

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA e VINCA 12 agosto 2022, n. 286

ID_6069. Pratica SUAP 37963/2021. PSR 2014-2020. M6/SM 6.1 Op. 4.1 e SM 6.4 “Impianto mandorleto e progetto di ampliamento di fabbricati rurali e realizzazione di autorimessa e fossa “Imhoff” di Masseria “Le Torri”, in agro di Altamura, località “Le Torri” - Comune di Altamura (BT). Proponente: SOC. AGR. F.LLI PALLOTTA. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la DGR 01 settembre 2021, n. 1424 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.*”.

VISTA la Determina n. 7 dell’01/09/2021, avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*”.

VISTA la DGR n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22;*

VISTA la DD n. 9 del 04-03-2022 della Direzione del Dipartimento Personale e organizzazione avente ad oggetto la *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”* con cui l’arch. Vincenzo Lasorella è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA.

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;*

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 *“Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat”* e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante *“Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;*
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC/ZPS IT 9120007 *“Murgia Alta”*, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r.n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”;*
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;*
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 *“Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia”* (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC *“Murgia Alta”* è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 *“Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;*
- l’art. 42 *“Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio”* della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le *“Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4”* pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

1. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 089/02/07/2021 n. 10144, il SUAP del Sistema Murgiano trasmetteva, con nota prot. n. 54951 del 01/07/2021, l’avvio del procedimento ordinario (pratica SUAP n. 37963) ex art. 7 del D.P.R. n. 160 per l’intervento in oggetto, comunicando la disponibilità,

sulla piattaforma telematica eSUAP, della documentazione prodotta dal proponente;

2. con nota prot. n. AOO_089/15710 del 02-11-2021, questo Servizio, a seguito di una preliminare disamina della documentazione tecnico-amministrativa prodotta a corredo della suddetta istanza, richiedeva le seguenti integrazioni documentali:
 - ricevuta di pagamento degli oneri istruttori correttamente calcolati, ai sensi delle tariffe di cui all'Allegato alla Lr 17/2007 e smi, sulla base dell'importo totale del progetto dichiarato nell'autocertificazione in atti;
 - documentazione relativa alla Valutazione di Incidenza Ambientale redatta in conformità all'Allegato alla DGR 27 settembre 2021, n. 1515 (BURP 131 del 18 ottobre 2021)– Screening V.Inc.A. – Format proponente, debitamente compilato;
 - un elaborato che riporti la sovrapposizione a fil di ferro su ortofoto recente di tutti gli elementi di pregio, naturali o antropici, del paesaggio rurale ivi presenti (per es. pascoli, filari alberati, muretti a secco, specchie, ecc.). Detta planimetria dovrà riportare e segnare in maniera puntale gli elementi che dovranno essere eventualmente rimossi e quelli che devono essere mantenuti, unitamente ai fabbricati i cui locali sono interessati da interventi di ristrutturazione;
 - dati vettoriali in formato shapefile in WGS84-UTM33, correttamente georeferenziati relativi alle superfici da trasformare con esatta individuazione dell'area d'intervento e degli interventi di recupero dell'immobile incluso l'impianto di smaltimento reflui e ubicazione delle fosse imhoff;
 - elaborato grafico/descrittivo specificatamente riferito alle opere di sistemazione esterne pertinenti il complesso masserizio;
 - copia della Determinazione della Provincia di Bari n. 288/2011 citata in relazione tecnica relativamente ai lavori pregressi;
 - parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai fini di quanto previsto dall'art. 6 c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i., essendo presente del reticolo idrografico (IGM 1:25000) in corrispondenza delle superfici oggetto di trasformazione.Inoltre, avuto riguardo al "*sentito*" introdotto dalle Linee guida nazionali per la valutazione d'incidenza, recepite con DGR 1515/2021, con la medesima nota veniva richiesto all'Ente di gestione del Parco Nazionale dell'Alta Murgia (di seguito PNAM) di pronunciarsi per quanto di propria competenza;
3. con nota acquisita dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali al prot. n. 089/0822 del 26-01-2022, il proponente Pallotta Vincenzo, per il tramite della piattaforma SUAP associato del Sistema Murgiano trasmetteva la documentazione integrativa richiesta;
4. con nota pec prot. Nr. 0001855/2022 del 3-5-2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/6128 del 10-05-2022, il PNAM esprimeva parere ai fini della valutazione d'incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97;
5. poiché in sede di istruttoria, emergevano alcune incongruenze tra quanto affermato dal PNAM nel proprio *sentito* e la documentazione agli atti di questo Servizio, con particolare riferimento all'effettiva estensione della superficie oggetto di trasformazione agronomica, questo Servizio, con email inviata in data 6/07/2022, chiedeva al tecnico incaricato dalla Ditta proponente di provvedere quanto prima a colmare detta lacuna ai fini di uniformare l'oggetto di valutazione;
6. il tecnico incaricato, con email acquisita agli atti con prot. n. 089/8539 del 06/07/2022, riscontrava quanto richiesto.

DATO ATTO che il proponente Pallotta Vincenzo, ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014-2020, M4/SM 4.1 Op. 4.1.A, come si evince dalla documentazione in atti e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, e che così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a

livello centrale e locale del PNRR” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l’attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto dell’Ing. **Lorenzo D’Anisi**, individuato nell’ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

Descrizione dell’intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, la Società proponente intende effettuare un piano di miglioramento fondiario consistente nella costruzione ad ampliamento di due fabbricati rurali funzionali all’attività agricola svolta nell’azienda condotta in affitto il cui contratto è allegato all’istanza. Inoltre è prevista la realizzazione di un mandorleto.

Nello specifico, le opere a farsi si possono riassumere nei seguenti macro-interventi:

- Ristrutturazione dei fabbricati esistenti da destinare ad attività ricettiva identificati in catasto al foglio di mappa 142 p.la 79 e fg 137 p.la 96;
- ampliamento di fabbricati rurali a supporto delle attività agricole, mediante il prolungamento di corpi esistenti ma mantenendone la stessa tipologia;
- realizzazione di vasca imhoff a servizio dei nuovi corpi di fabbrica;
- realizzazione di autorimessa interrata con servizi e apposita rampa di accesso;
- sistemazione degli spazi esterni;
- realizzazione (come da documentazione integrativa acquisita al prot. 089/8539 del 06/07/2022) di un mandorleto in asciutto con sesto 6x6metri su terreni in agro di Altamura identificati in catasto al fg 139 p.lle 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 22, 23 per un’estensione complessiva di 36.31.18 ettari, utilizzando coltivazioni autoctone.

Per quanto concerne i vani interrati, a servizio dell’intera struttura agrituristica in progetto, risulta già realizzato l’intero scavo destinato alla realizzazione del piano interrato e le opere in c.a. necessarie al contenimento del terreno circostante, assentite da precedenti titoli abilitativi, quali il P. di C. 253-2010 rilasciato il 06.02.2014 e successiva CIL del 02.09.2014. L’intervento prevede inoltre un’area a parcheggio all’aperto con materiali drenanti (nell’area antistante il corpo masserizio) e sistemazioni esterne.

La localizzazione degli interventi è riportata nelle tavole di progetto allegate alla richiesta, nella quale sono riportati in pianta e prospetto lo stato di fatto ed il progetto degli interventi da realizzarsi, in scala opportuna. Nella relazione tecnica sono descritti gli interventi singoli da realizzare in termini di opere murarie e di impianti.

Descrizione del sito d’intervento

L’intervento è sito nell’agro del Comune di Altamura in località “Le Torri”, censito al FM 142 p.la 79 e FM 137 p.la 96, per quanto riguarda le opere edili, ed al FM 139 p.lle 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 22, 23 per quanto riguarda la trasformazione agronomica.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rilevano:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS “Murgia Alta”);

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100 m -30 m)
- UCP - Testimonianze della Stratificazione Insediativa:
 - segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale e paesaggistica: L'altopiano Murgiano

Le medesime superfici sono interamente ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT912007.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018, nonché della Carta della Natura di ISPRA (2015), l'area oggetto degli interventi proposti non costituisce superficie ad habitat, sebbene i seminativi oggetto di cambio colturale ricomprendano al loro interno lembi di pascolo che non saranno coinvolti nella succitata trasformazione agronomica.

PRESO ATTO che con nota prot. Nr. 0001855/2022 del 3-5-2022, acquisito agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/6128 del 10-05-2022, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia esprimeva il "sentito" ai fini della valutazione di Incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi. come segue:

"Ai sensi della DGR 1515/2021, fermo restando il rispetto delle misure di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale n. 6/2016 e ss.mm.ii., si ritiene che, ai fini della pronuncia del "sentito", per l'espressione del parere di valutazione d'incidenza ex art. 5c.7 DPR 357/97, l'intervento proposto non pregiudichi gli obiettivi di conservazione del Sito e non determini incidenze significative su habitat e specie connesse.

Si ritiene comunque opportuno osservare le seguenti prescrizioni

- 1. al fine di preservare da ogni tipo di perturbazione le aree a pascolo naturale che sono ancora presenti nell'area oggetto di impianto, occorre lasciare a margine di esse all'interno del coltivo, una fascia libera di almeno 15 metri da destinare alla coltura di cereali, leguminose o specie mellifere da sfalciare prima dell'inizio del periodo di massimo rischio incendi;***
- 2. non siano abbattuti alberi sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;***
- 3. non siano eliminati elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente naturale quali pozze di abbeverata, stagni, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne, siepi, filari alberati;***
- 4. i corpi illuminanti siano a bassa potenza, con fasci rivolti verso il basso;***
- 5. siano in ogni caso rispettate le misure di conservazione relative agli interventi di manutenzione degli edifici per le specie legate agli ambienti steppici con riguardo alla realizzazione dei tetti e avendo cura di conservare ogni cavità e nicchia utile presente;***
- 6. non siano impermeabilizzate superfici e strade rurali;***
- 7. per il ripristino delle murature a secco siano rispettate le misure di conservazione trasversali n. 02-Zootecnia e agricoltura;***
- 8. per eventuali e ulteriori opere di livellamento, non chiaramente rilevabili dagli elaborati prodotti, dovrà essere acquisito l'autorizzazione dell'autorità di gestione del Sito, giusto art.5, c. 1, lett. t) del R.R. n. 28/2008."***

PRESO ATTO altresì che, la Ditta proponente, con nota in atti al prot. 089/822 del 26-01-2022, precisava "che i fondi rustici oggetto di trasformazione, di cui sopra, sono soggetti al parere dell'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale sede Basilicata. L'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, sede Basilicata, non rilascia pareri in merito. Inoltre in relazione al reticolo idrografico presente nella zona si specifica che l'impianto arboreo comunque contribuirà ad evitare elementi erosivi. Infatti tra gli interventi stabilizzanti, per il controllo del reticolo idrografico, previsti da Piano di Bacino, Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), troviamo le coperture (messa a dimora di talee, piantagione di arbusti, piantagione di alberi)."

EVIDENZIATO che il Servizio Ambiente dell'allora Provincia di Bari, oggi Città Metropolitana di Bari, con Determina Dirigenziale n. 288 del 6 maggio 2011, in atti, esprimeva, ai fini della valutazione di incidenza, parere favorevole all'intervento di manutenzione straordinaria, consolidamento statico, risanamento conservativo, ampliamento e cambio di destinazione di Masseria "Le Torri", con le prescrizioni ivi indicate;

CONSIDERATO che le opere proposte consistono essenzialmente in interventi edilizi, in parte già realizzati, e nella messa a dimora di un nuovo mandorleto la cui superficie è stata ridotta dall'iniziale proposta pari a circa 53 ettari agli attuali 36 ettari.

CONSIDERATO altresì che lo scrivente Servizio ritiene condivisibili le considerazioni espresse nel suddetto parere dal PNAM, secondo cui l'intervento proposto non pregiudica gli obiettivi di conservazione del Sito e non determina incidenze significative su habitat e specie connesse.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS "Murgia Alta" (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per la Pratica SUAP 37963/2021. Opere di miglioramento fondiario in azienda agricola ubicata in agro di Altamura (BA), proposta dalla Soc. agr. F.Ili Pallotta nell'ambito del PSR 2014-2020 PUGLIA, M4/SM 4.1° per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. Nr. 0001855/2022 del 3-5-2022;
- **di DARE ATTO che** il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Altamura;

- di trasmettere il presente provvedimento al soggetto proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM4.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, all'ADBDAM, al PNAM, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari) ed al Comune di Altamura;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA

(Arch. Vincenzo Lasorella)